



ISTITUTO DI FISICA

DELLA

R. UNIVERSITÀ

Pavia, il 1.º novembre 1890.

M

Illustre collega!

Le rendo sentite grazie per la sollecita ed affettuosa risposta da Lei data alla mia missiva del 27 8bre, riguardante le notizie da me chieste sul concorso di Portici, e su lo sperato affare di questa Stazione geofisica.

Quanto al primo mi compiaccio della buona opinione che Ella manifesta sul mio recente esodo, sul quale proposito credo non inutile l'aggiungere, che il D.^o Gerosa, sino dal 1879, nella sua qualità di mio Assistente, venne da me incaricato in particolare modo delle osservazioni meteorologiche, e che di poi mi coadiuvò molto efficacemente nelle ricerche ed osservazioni da me pubblicate su l'uragano del 13 giugno 1874, su la pycnometria o la luimetrica, cioè su l'influenza delle dimensioni dei recipienti termometrici ed evaporimetrici per lo studio della temperatura dell'aria e della evaporazione dell'acqua,

e su la forma più opportuna per barometri e per psicometri
collettori. È mi è grato di poter ciò attestare, poiché si
tratta di concorso che comprende anche gli studi meteorologici

Quanto poi allo sgraziato affare di questa istituzione
di Geofisica, ben mi dolgo nel vedere così pretenziosamente
fuoriata una istituzione da una proposta del 1879!

Con alta stima mi rassegno della S. V. devoto collega

G. Cantoni